

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 25 luglio 2014

In Aosta, il giorno venticinque (25) del mese di luglio dell'anno duemilaquattordici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN**

e gli Assessori

**Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luca BIANCHI**

**Antonio FOSSON**

**Pierluigi MARQUIS**

**Ego PERRON**

**Emily RINI**

**Renzo TESTOLIN**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1040** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA A REGIA REGIONALE, DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO" RIVOLTA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI E PARITARIE IN ATTUAZIONE DEL "PIANO GIOVANI - ISTRUZIONE - 2014" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 860 IN DATA 20 GIUGNO 2014. APPROVAZIONE DELL'INVITO E DELLA SCHEDA INTERVENTO.

## LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 16 maggio 2008 concernente l'approvazione del Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Occupazione nella seduta del 16 gennaio 2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2955 del 23 ottobre 2009, con la quale era stato approvato il dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative per l'attuazione di azioni a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- la Decisione della Commissione C(2012) 9618 del 13 dicembre 2012 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Valle d'Aosta in Italia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1699 del 17 agosto 2012 che approvava la riprogrammazione del Programma Operativo Regione Valle d'Aosta – FSE – 2007/2013 e il Piano Giovani;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2747/XIII del 19 dicembre 2012 - che approvava la proposta di riprogrammazione del Programma Operativo Regione Valle d'Aosta – FSE – 2007/2013;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 24 agosto 2012, concernente l'approvazione del sistema di gestione e controllo del POR FSE Occupazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 393 in data 8 marzo 2013 avente ad oggetto "Approvazione del protocollo di relazione tra Autorità di gestione e Dipartimenti regionali per la gestione delle operazioni relative al programma operativo occupazione FSE 2007/2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 12 aprile 2013 che approvava la proposta di programmazione operativa del "Piano Giovani", presentata dalla Regione nell'ambito del Piano di Azione Coesione oggetto di finanziamento del Fondo di rotazione statale – riprogrammazione 2007/2013;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 17 maggio 2013, che approvava le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal fondo sociale europeo – programmazione 2007/2013" applicabili al Piano Giovani secondo quanto previsto dalla DGR 643/2013;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 20 giugno 2014 che approva, in attuazione del Piano giovani 2013/2015 di cui alla DGR 643/2013, il "Piano giovani – istruzione – 2014";

CONSIDERATO che la DGR 643/2013 stabilisce che:

- il Piano giovani viene gestito secondo le regole in materia di gestione e controllo che sono state adottate per la gestione del Programma operativo occupazione contenute nella DGR 1735/2012, con la sola eccezione delle previsioni e flussi relativi ai controlli di II livello;

- le Direttive regionali per la realizzazione di iniziative oggetto di cofinanziamento da parte del FSE, approvate con DGR 871/2013, sono assunte a riferimento per quanto attiene alle disposizioni relative alle modalità di gestione delle iniziative;
- l'Autorità responsabile della gestione del Piano è la Struttura politiche della formazione e dell'occupazione, che può avvalersi di altre strutture regionali per l'attuazione di parti del Piano;
- nel caso di attuazione delle iniziative da parte delle Strutture regionali le procedure sono definite dalla deliberazione della Giunta regionale 393/2013;

CONSIDERATO che il "Piano Giovani istruzione 2014" approvato con la succitata DGR 860/2014 prevede, tra gli interventi per il sostegno all'apprendimento, riconducibili alla Priorità n. 4 del Piano Giovani denominata "*Prevenire la dispersione scolastica e formativa*", l'iniziativa n. 5 denominata "*Promozione del successo scolastico*" avente ad oggetto attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al recupero disciplinare nelle materie degli assi culturali ed allo sviluppo delle abilità e del metodo di studio;

CONSIDERATO altresì che la DGR 860/2014 stabilisce quanto segue:

1. all'attuazione dell'iniziativa n. 5 provvede la Struttura pianificazione e osservatorio edilizia scolastica;
2. tale iniziativa viene realizzata mediante procedura a "regia regionale", di cui all'art. 1, c. 2 delle Direttive approvate con DGR 871/2013, che prevede l'invito da parte della Regione a soggetti esterni a presentare e realizzare progetti nell'ambito di iniziative promosse dalla Regione;
3. l'iniziativa è rivolta alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
4. l'importo stanziato per la realizzazione dell'iniziativa ammonta a euro 100.000,00;

RICHIAMATO l'art. 25 delle Direttive FSE approvate con la citata DGR 871/2013, che prevede che il numero minimo di iscritti per dare avvio ad una attività formativa è pari a 8 unità;

CONSIDERATO che, il responsabile dell'attuazione dell'iniziativa per gli aspetti tecnico didattici, ha valutato l'opportunità di derogare alla sopracitata disposizione in ragione della specificità delle attività previste nell'iniziativa, nelle quali viene privilegiato il supporto individualizzato all'alunno, prevedendo, nella scheda intervento:

- a) un numero minimo di allievi per l'avvio delle attività di recupero disciplinare sulle materie degli assi culturali pari a 5;
- b) un numero minimo di allievi per l'avvio delle attività di sviluppo delle abilità e del metodo di studio pari a 3;

RICHIAMATI i punti 3 e 4 della DGR 860/2014 nei quali si stabilisce che, per le iniziative incluse nel Piano giovani istruzione 2014:

- in deroga all'art. 17, c. 3 delle Direttive regionale approvate con DGR 871/2013, l'erogazione di anticipi alle Istituzioni scolastiche regionali non è subordinato alla presentazione da parte delle stesse di una fidejussione a garanzia della somma erogata;
- se, a seguito dei controlli effettuati dall'Autorità di gestione, si rendesse necessario recuperare le risorse anticipate alle Istituzioni scolastiche regionali e le stesse non fossero in grado di ottemperare in tal senso, la Sovrintendenza agli studi recupererà tali somme

prelevandole dalla prima assegnazione ordinaria successiva spettante alle istituzioni scolastiche medesime;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, provvedere all'approvazione dell'invito a presentare i progetti codice 2014/06 e della scheda intervento - codice 2014/06DA100, documenti che definiscono i vincoli per la progettazione, nonché le modalità, i termini e le condizioni per la presentazione delle proposte progettuali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura pianificazione e osservatorio edilizia scolastica del Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato istruzione e cultura, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'istruzione e cultura, Emily Rini;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

1. di approvare la realizzazione mediante procedura a regia regionale, ai sensi dell'art. 1, c. 2 delle Direttive approvate con DGR 871/2013, dell'iniziativa n. 5 denominata "Promozione del successo scolastico" inclusa nel "Piano giovani – Istruzione – 2014" di cui alla DGR 860/2014;
2. di approvare l'invito codice 2014/06 e la scheda intervento codice 2014/06DA100, allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la spesa di euro 100.000,00 (centomila/00) a valere sull'anno 2014 necessaria al finanziamento dell'iniziativa oggetto del presente atto è stata prenotata con DGR n. 860 in data 20 giugno 2014 sul capitolo 30066 "Trasferimenti per l'attuazione del Piano giovani 2013/2015 nell'ambito del Piano di Azione Coesione oggetto di finanziamento del Fondo di rotazione statale – riprogrammazione 2007/2013" richiesta 19755 "Trasferimenti per interventi attuativi del Piano giovani 2013/2015 nell'ambito del Piano di Azione e coesione nel settore dell'istruzione (Priorità 4 – prevenire la dispersione scolastica e formativa), (fondo di Euro 224.000,00 – prenotazione n. 2878/2014);
4. di stabilire che la competente Struttura garantisca la pubblicizzazione dell'invito oggetto della presente deliberazione tramite invio di comunicazione scritta alle istituzioni scolastiche interessate.

Allegato alla DGR n. 1040 in data 25 luglio 2014

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA  
DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI  
STRUTTURA PIANIFICAZIONE E OSSERVATORIO EDILIZIA SCOLASTICA  
UFFICIO FONDI EUROPEI

---

**Piano giovani 2013/2015**

**PIANO GIOVANI – ISTRUZIONE – 2014 APPROVATO CON DGR N. 860/2014**

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI - CODICE 2014/06**

**INIZIATIVA N. 5: “Promozione del successo scolastico”**

***Art. 1) Oggetto dell'invito:***

Il presente invito a “regia regionale” ha ad oggetto l’iniziativa denominata “Promozione del successo scolastico” inclusa nel “Piano giovani istruzione 2014”, approvato con DGR n. 860/2014, finanziato nell’ambito del Piano giovani approvato con DGR n. 643/2013.

L’iniziativa, descritta nella scheda intervento avente il codice 2014/06DA100 è rivolta alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali e paritarie aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Valle d’Aosta e agli organismi che le ricomprendono.

Essa prevede il finanziamento di progetti concernenti interventi volti a promuovere il successo scolastico e a ridurre la dispersione cognitiva e l'abbandono scolastico nei primi due anni di frequenza del 2° ciclo d'istruzione.

Il presente invito definisce le modalità di presentazione e di finanziamento dei progetti.

***Art. 2) Soggetti proponenti e attuatori***

Possono presentare ed attuare progetti oggetto del presente invito:

- a) le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali e paritarie e gli organismi che le ricomprendano aventi sede sul territorio della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- b) i raggruppamenti costituiti tra almeno un’istituzione scolastica, con funzione di capofila o organismo mandatario del raggruppamento, e prestatori di servizi, che dovranno impegnarsi formalmente a rispettare gli standard progettuali, organizzativi, metodologici e di altro tipo, secondo quanto indicato dal presente invito.

### ***Art. 3) Accredитamento***

Le istituzioni scolastiche che gestiscono percorsi di integrazione dell'attività curricolare rivolti agli allievi delle Istituzioni stesse non sono soggette alle disposizioni del "Dispositivo di accredитamento delle sedi formative", approvato con DGR 2955/2009, secondo quanto previsto alla sezione I, art. 2, punto 4.

Gli enti di formazione, eventualmente coinvolti in Raggruppamenti con le Istituzioni scolastiche, dovranno essere individuati tra quelli inseriti nell'albo degli organismi accredитati alla voce "Formazione iniziale e formazione per l'inserimento lavorativo".

### ***Art. 4) Destinatarі***

Sono destinatari dell'iniziativa gli studenti frequentanti il primo biennio del 2° ciclo, presso scuole regionali e paritarie, nell'anno scolastico 2014/2015, come specificamente indicato nella scheda intervento.

### ***Art. 5) Modalità di formulazione dei progetti e presentazione delle richieste di finanziamento***

I progetti devono essere redatti su apposito formulario, disponibile sul programma SISPOR. Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento, dovrà essere inviato esclusivamente per via elettronica tramite il medesimo programma. Il proponente deve altresì presentare una "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento". L'apposito modulo sarà generato tramite la stessa procedura informatica al momento dell'inoltro dei progetti e dovrà essere completato in ogni sua parte e presentato in bollo, qualora previsto, dal soggetto proponente.

Alla richiesta devono essere allegati:

1. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 6/8/2007, dalla quale risultino il nominativo del legale rappresentante e l' idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;
2. la copia di un documento di identità valido del sottoscrittore della richiesta;
3. eventuale documento di cui all'art. 6, punto 5 delle Direttive FSE se si opta per un rapporto proponente-attuatore;
4. eventuale documentazione prevista all'art.9, punto 2 delle Direttive FSE, se si opta per la costituzione di raggruppamenti temporanei di impresa o di scopo.

La "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento" potrà essere consegnata a mano alla Regione Valle d'Aosta, Sovrintendenza agli Studi, Struttura Pianificazione e Osservatorio Edilizia Scolastica, Ufficio Fondi Europei, Corso Battaglione Aosta n. 24, Aosta, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Fondi Europei (tel. 0165-274452/53) dal lunedì al venerdì, oppure inviata con raccomandata al suindicato indirizzo.

La Regione Valle d'Aosta non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e non sono ammesse richieste pervenute dopo la scadenza dei termini, pur avendo timbro postale antecedente.

La domanda di finanziamento deve essere sottoscritta con le modalità di cui all'art. 35 della l.r. 19/07.

### ***Art. 6) Termine per la presentazione delle richieste e durata complessiva del bando***

Per la presentazione delle richieste di finanziamento sono state previste due scadenze:

**1°) 26 settembre 2014, entro le ore 12.00;**

**2°) 4 novembre 2014, entro le ore 12.00.**

La prima valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati entro il 26 settembre 2014;

La seconda valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il primo ottobre 2014 e il 4 novembre 2014 alle ore. 12.00

### ***Art. 7) Requisiti di ammissibilità***

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro le scadenze indicate all'art. 6);
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario (tramite procedura informatica SISPOR);
- completi delle informazioni e documentazione richieste;
- viene presentata "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento", compilata in ogni sua parte e in bollo, ove previsto, e corredata dagli allegati previsti al punto 5) "Modalità di presentazione".

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita a cura della struttura Pianificazione e Osservatorio Edilizia Scolastica.

I progetti presentati che risulteranno non conformi ai requisiti di ammissibilità ed all'oggetto dell'invito saranno considerati inammissibili e, pertanto, non accederanno alla fase di valutazione tecnica.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione tecnica.

### ***Art. 8) Valutazione tecnica e approvazione***

La valutazione tecnica dei progetti sarà effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente della Struttura Pianificazione e osservatorio edilizia scolastica.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Qualità dell'analisi del bisogno e del contesto – rif. punti da 1 a 3 della scheda intervento (**max 30/100**)
- b) Giudizio di coerenza strategica e integrazione (**max 15/100**)
- c) Qualità progettuale – rif. punti da 4 a 13 della scheda intervento (**max 30/100**);
- d) Significatività della proposta (**max 15/100**)
- e) Sostenibilità economica (**max 10/100**).

I punteggi di cui al punto b) Giudizio di coerenza strategica e integrazione considerano i principi orizzontali comunitari contenuti nel PO Occupazione obiettivo 2 del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Valle d'Aosta in attuazione di quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 e gli elementi di coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale indicati nel Documento Unitario di Programmazione (DUP). Tali elementi dovranno essere descritti nel documento "Contesto, motivazioni e finalità del progetto" presente nella Sezione 3 del Formulario.

I punteggi di cui al punto d) Significatività della proposta considerano le priorità, come specificamente indicate nella scheda intervento allegata, riferite a:

- priorità di scheda;
- pari opportunità e non discriminazione;
- qualità del partenariato.

I progetti saranno giudicati idonei al raggiungimento di un punteggio minimo globale di **50/100**.

Il Dirigente della Struttura Pianificazione e osservatorio edilizia scolastica approva l'elenco dei progetti idonei e ammette a finanziamento i progetti seguendo l'ordine di graduatoria degli stessi;

La struttura Pianificazione e osservatorio edilizia scolastica provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della valutazione con raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### ***Art. 9) Dimensionamento del finanziamento - Vincoli***

La somma complessiva stanziata per l'attuazione dell'iniziativa è pari a Euro 100.000,00.

Ogni istituzione scolastica può presentare un solo progetto per ciascuna scadenza.

L'importo massimo dei progetti di ciascuna istituzione scolastica è indicato nella tabella allegata al presente invito.

Il budget complessivo è stato ripartito tra le istituzioni scolastiche sulla base dei seguenti criteri:

- Euro 11.000,00 ripartiti in parti uguali tra le 11 istituzioni scolastiche;
- Euro 89.000,00 ripartiti tra le istituzioni scolastiche con la seguente formula:  
 $89.000,00 / \text{numero totale degli alunni delle Istituzioni scolastiche} * \text{numero degli alunni dell'istituzione}$ .

I dati degli alunni sono stati rilevati dalle tabelle dell'organico di diritto a.s. 2014/15 elaborate dalla Sovrintendenza agli studi.

#### ***Art. 10) Erogazione dei finanziamenti***

La Regione erogherà al contraente il contributo corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico concessa con i provvedimenti sopra citati e al 100% della spesa totale ammessa. Il contributo approvato è solo provvisoriamente riconosciuto e costituisce limite

massimo di spesa. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità sotto indicate mediante bonifico bancario.

La Regione eroga il contributo sopra indicato secondo le modalità di cui all'art. 17 delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e in particolare:

- 1) in misura massima del 50%, a titolo di primo acconto, subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione;
- 2) fino al 30% dell'ammontare del contributo previsto, a titolo di secondo acconto, secondo le seguenti modalità, che il contraente potrà scegliere alternativamente:
  - ad avvenuta dimostrazione – tramite consegna di copia dei giustificativi delle spese pagate e dell'estratto conto bancario – di avere sostenuto spese per un importo non inferiore al primo acconto erogato, ed alla conseguente verifica da parte della Regione dell'effettuato pagamento;
  - ad avvenuta consegna di apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvenuto pagamento di spese relative all'attuazione del progetto, per un importo non inferiore al primo acconto erogato. Le dichiarazioni saranno rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- 3) il restante 20% a saldo ad avvenuta verifica rendicontuale, distinta per ciascun asse. In sede di rendicontazione il contraente dovrà dimostrare l'effettuato pagamento di tutte le spese presentate nel prospetto di rendiconto.

Per le Istituzioni scolastiche paritarie l'erogazione degli acconti è subordinata alla presentazione di fideiussione per un importo pari all'acconto da erogare, rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo, idonea a garantire il rimborso alla Regione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi. La garanzia fideiussoria, redatta secondo lo schema predisposto dalla Regione, dovrà avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto con proroga annuale automatica fino allo svincolo disposto dall'Amministrazione regionale.

**Per le istituzioni scolastiche regionali, non essendo più prevista la presentazione della fidejussione a garanzia degli anticipi erogati, ai sensi del punto 4 della DGR 860/2014 se, a seguito dei controlli effettuati dall'Autorità di gestione, si rendesse necessario recuperare le risorse anticipate e le istituzioni non fossero in grado di ottemperare in tal senso, la Sovrintendenza agli studi recupererà tali somme prelevandole dalla prima assegnazione ordinaria successiva spettante alle istituzioni scolastiche medesime.**

#### ***Art. 11) Attuazione***

L'attuazione dei progetti dovrà essere effettuata in conformità alle disposizioni contenute nelle Direttive regionali per la realizzazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvate con DGR 871/2013.

***FSE Sisor 2007-2013***  
***Scheda intervento 2014/06DA100***

**A - ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

**A1 - ELEMENTI BASE DI PROGRAMMAZIONE**

**Asse** PG4 - Priorità 4 - Prevenire la dispersione scolastica e formativa

**Obiettivi specifici**

**Titolo**

PG4-A - Ridurre l'abbandono precoce dei percorsi scolastici promuovendo il successo scolastico e migliorando il rendimento scolastico degli studenti

**Descrizione**

Ridurre l'abbandono precoce dei percorsi scolastici promuovendo il successo scolastico e migliorando il rendimento scolastico degli studenti

**Obiettivi operativi**

**Titolo**

1 - Sostegno all'apprendimento ed al recupero scolastico in favore degli alunni in difficoltà

**Descrizione**

Sostegno all'apprendimento ed al recupero scolastico in favore degli alunni in difficoltà

**Attività**

**Titolo**

1. A-PG4 - Attività individuali e di gruppo - realizzate sia nell'ambito delle scuole che nell'ambito dei servizi rivolti ai giovani - per il recupero scolastico ed il sostegno ai processi di apprendimento

**Descrizione**

Attività individuali e di gruppo - realizzate sia nell'ambito delle scuole che nell'ambito dei servizi rivolti ai giovani - per il recupero scolastico ed il sostegno ai processi di apprendimento

**Categorie di spesa**

**Titolo**

93 - Categoria di spesa PG4

**Disponibilità finanziaria totale**

100.000,00 €

**Tipologia di operazione**

Acquisizione di beni e servizi

**Natura progetti**

02 - Acquisto o realizzazione di servizi

**Tipologia progetti**

99 - Altro

**Settore progetti**

11 - Formazione e sostegni per il mercato del lavoro

**Sottosettore progetti**

72 - Altri strumenti formativi e di work-experience

**Categoria progetti**

005 - Altre forme

**Iter procedurale**

Acquisizione Servizi

**Tipologia di regime di aiuto sulla cui base è concesso il finanziamento**

Nessun regime di aiuto

**Classificazione ISTAT (ATECO 2007)  
relativa all'attività economica prevalente  
del progetto, solo per regimi d'aiuto**

P-85.59.90 Altri servizi di istruzione nca

**Indicatore di risultato QSN**

6 - Tasso di scolarizzazione superiore

**Responsabile scheda intervento**

Lucia HUGONIN

## **A2 - DESCRIZIONE PROGRAMMAZIONE**

<b>Oggetto dell'intervento</b>	Interventi sperimentali volti a promuovere il successo scolastico
<b>Esplicitazione sintetica del fabbisogno</b>	Si tratta di interventi volti a promuovere il successo scolastico ed a ridurre la dispersione cognitiva e l'abbandono scolastico nei primi due anni di frequenza del 2° ciclo di istruzione.
<b>Finalità attese verso i destinatari diretti</b>	Sostenere i giovani studenti in difficoltà ed a rischio abbandono scolastico
<b>Finalità attese verso i destinatari indiretti</b>	Sperimentazione di buone prassi sul metodo di studio e sul recupero di conoscenze e competenze disciplinari necessari per frequentare proficuamente percorsi scolastici

### A3 - REQUISITI DI PROGRAMMAZIONE

**Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento** Non previsto

**Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Istituzioni Scolastiche

ATI/ATS

**Condizioni ammissibilità** 01 - Nessuna

**Accreditamento 2007-2013** Non richiesto

**Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia** Non Prevista

**Vincoli di dimensionamento dell'offerta** L'importo massimo finanziabile per ciascun progetto è il seguente:

LICEO SCIENZE UMANE E SCIENTIFICO "R.M. ADELAIDE" - Euro 14.595,00

ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE REGIONALE "C.GEX" - Euro 13.213,00

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "E.BERARD" - Euro 13.213,00

LICEO CLASSICO, ARTISTICO E MUSICALE - Euro 11.950,00

IS DI ISTRUZIONE TECNICA "I.MANZETTI" - Euro 11.933,00

IS DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE "E. BRAMBILLA" - Euro 9.079,00

IS DI ISTRUZIONE LICEALE E TECNICA "BINEL-VIGLINO" - Euro 8.490,00

ISTITUTO PROFESSIONALE REGIONALE ALBERGHIERO - Euro 5.584,00

ISTIT. PROFESSIONALE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO "DON BOSCO" - Euro 4.598,00

I.A.R. - ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE AGRARIO - Euro 4.269,00

LICEO LINGUISTICO COURMAYEUR - Euro 3.076,00

I criteri di ripartizione del budget sono indicati all' art 9 dell'invito.

#### **A4 - PRIORITA' DI PROGRAMMAZIONE**

##### **Priorità di scheda**

Entità, caratteristiche e qualità del coinvolgimento dei consigli di classe degli allievi partecipanti al fine di migliorare il raccordo didattico e la ricaduta delle azioni in termini di esiti scolastici

##### **Pari opportunità e non discriminazione**

Previsione di una personalizzazione dei percorsi e/o di servizi aggiuntivi a favore di allievi in “situazione di handicap” o con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento o con bisogni educativi speciali

##### **Qualità del partenariato (reti previste, partnership, meccanismi e dispositivi di integrazione)**

Previsione di accordi fra istituzioni scolastiche al fine di realizzare confronti e scambi di buone prassi e/o di definire un modello metodologico di intervento condiviso e/o di realizzare azioni congiunte di monitoraggio degli interventi e di diffusione dei risultati.

## **B - ELEMENTI DI PROGETTAZIONE**

### **B1 - REQUISITI DI PROGETTAZIONE**

<b>Destinatari selezionati</b>	17 - Studenti
<b>I destinatari selezionati sono tutti obbligatori?</b>	Si
<b>Caratteristiche destinatari</b>	Studenti frequentanti il primo biennio del 2° ciclo, presso scuole regionali e paritarie nell'anno scolastico 2014/2015
<b>Esercizio dei crediti formativi ?</b>	No
<b>Standard professionale di riferimento</b>	nessuno
<b>Attestato Finale</b>	Non specificato
<b>Vincoli di dimensionamento finanziario del progetto</b>	Non previsti

**Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede valutazione dell'offerta)**

Il progetto può prevedere interventi di durata variabile relativi alle seguenti attività:

- recupero disciplinare sulle materie degli assi culturali
- sviluppo delle abilità e del metodo di studio.

Il costo massimo ore/allievo ammissibile a finanziamento è pari a 9,00 euro.

Le spese per il tutoraggio sono ammissibili a finanziamento solo se le ore svolte dal docente tutor sono eccedenti rispetto ai suoi obblighi di servizio.

L'attività per il recupero disciplinare può essere attivata con un minimo di 5 allievi per gruppo.

L'attività per lo sviluppo delle abilità e del metodo di studio può essere attivata con un minimo di 3 allievi per gruppo.

Ogni singolo allievo può partecipare a più attività e/o più cicli della stessa tipologia di attività.

Il progetto deve prevedere obbligatoriamente:

- a) un ciclo di formazione dei docenti, propedeutica e di supporto alla realizzazione dei corsi, da un min di 6 ore a un massimo di 12 ore, su tematiche psico-pedagogiche, al fine di sensibilizzare gli insegnanti alla didattica individualizzata e laboratoriale.
- b) una azione con finalità divulgativa e/o di disseminazione dei risultati.

Il progetto deve contenere:

1. Analisi e descrizione dettagliata, sia in termini qualitativi che quantitativi, del contesto scolastico con riferimento alle problematiche dell'insuccesso scolastico e del rischio di abbandono.
2. Individuazione delle eventuali criticità derivanti dal metodo d'insegnamento utilizzato e conseguente analisi dei bisogni formativi individuali dei docenti.
3. Individuazione delle cause all'origine delle difficoltà di apprendimento e analisi dei bisogni formativi individuali degli alunni.
4. Individuazione di soluzioni incentivanti per la partecipazione degli allievi ai corsi.
5. Descrizione delle azioni distinguendo le tipologie di attività previste.
6. Descrizione delle attività preliminari in preparazione del progetto.
7. Indicazione per ogni attività delle tipologie e delle caratteristiche delle risorse umane coinvolte.

8. Indicazione dell'organizzazione che si intende adottare.

9. Illustrazione delle metodologie didattico-educative.

10. Illustrazione delle modalità di monitoraggio e di relazione con i consigli di classe e con le famiglie degli allievi coinvolti.

11. Previsione di indicatori di risultato, precisando strumenti e metodi di rilevazione.

12. Definizione quantitativa e qualitativa dei risultati attesi.

13. Definizione di un valore formativo aggiunto come risultato delle azioni svolte.

**Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione)**

In fase di attuazione la struttura degli interventi previsti a progetto può essere variata in relazione al numero, alle caratteristiche e ai bisogni degli allievi da coinvolgere, previa autorizzazione dell'Ufficio competente per le operazioni. Trattandosi di attività sperimentale non si applica l'art. 61 "Riparametrazione delle spese" delle Direttive regionali approvate con DGR 871/2013.

Per l'attuazione dell'attività il vincolo rispetto al numero minimo di allievi da coinvolgere, in deroga all'art. 25 "Numero di partecipanti" delle Direttive regionali approvate con DGR 871/2013, è di 5 allievi per l'attività di recupero disciplinare sulle materie degli assi culturali e di 3 allievi per l'attività di sviluppo delle abilità e del metodo di studio.

## **C - MONITORAGGIO**

### **C1 - DUP - ELEMENTI DI MONITORAGGIO OBBLIGATORIO**

**Obiettivi generali** III - Migliorare le condizioni di contesto per la competitività regionale

**Obiettivi specifici** III.16 - Rafforzare il sistema regionale delle politiche del lavoro

### **C2 - QSN - ELEMENTI DI MONITORAGGIO OBBLIGATORIO**

**Priorità** 1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivi generali** Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale

**Obiettivi specifici** 01 - Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale

**Settori conti pubblici territoriali** 05 - Istruzione

**Dimensione attività economica** 18 - Istruzione

**Dimensione territorio** 00 - Non applicabile

**Dimensione forme di finanziamento** 04 - Altre forme di finanziamento

**Identificativo di intesa** 22 - Valle d'Aosta

**Delibera CIPE** 99999

PIANO GIOVANI - ISTRUZIONE - 2014  
 INIZIATIVA N.5 - PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO  
 RIPARTIZIONE DEL BUDGET

<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>Alunni al 30.06.2014*</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota individuale**</b>	<b>Budget</b>
LICEO SCIENZE UMANE E SCIENTIFICO "R.M. ADELAIDE" - AOSTA	786	1.000,00	13.595,00	14.595,00
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE REGIONALE "C.GEX" - AOSTA	706	1.000,00	12.213,00	13.213,00
LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "E.BERARD" - AOSTA	706	1.000,00	12.213,00	13.213,00
LICEO CLASSICO, ARTISTICO E MUSICALE - AOSTA	633	1.000,00	10.950,00	11.950,00
IS DI ISTRUZIONE TECNICA "I.MANZETTI" - AOSTA	632	1.000,00	10.933,00	11.933,00
ISTITUZIONE SCOLASTICA DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE "E. BRAMBILLA"- VERRES	467	1.000,00	8.079,00	9.079,00
ISTITUZIONE SCOLASTICA DI ISTRUZIONE LICEALE E TECNICA "BINEL-VIGLINO" - PONT-SAINT-MARTIN	433	1.000,00	7.490,00	8.490,00
ISTITUTO PROFESSIONALE REGIONALE ALBERGHIERO - CHATILLON	265	1.000,00	4.584,00	5.584,00
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO "DON BOSCO" CHATILLON	208	1.000,00	3.598,00	4.598,00
I.A.R. - ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE AGRARIO - AOSTA	189	1.000,00	3.269,00	4.269,00
LICEO LINGUISTICO - COURMAYEUR	120	1.000,00	2.076,00	3.076,00
	5145	11.000,00	89.000,00	100.000,00

\* dati desunti dall'organico di diritto

\*\* ricavata con la seguente formula:  $89.000,00/n.totale\ alunni \times num.\ studenti\ istituz.\ scolastica$

PAGINA VUOTA